

NOTE SULLE CRISIDIDI DELLA SICILIA

per TEOD. DE-STEFANI

(Cont. Vedi Num. prec.).

Genere III—**Cleptes**, Latr.

Cleptes, Latreille—Hist. nat. t. III, pag. 316 (1802)

Cleptes, Fabricius—Syst. Piez. (1804)

κλέπτης=ladro.

Corpo slanciato, molto svelto. Testa piccola, rotondata; antenne allungate, piuttosto robuste, filiforme, ed inserite molto vicino alla bocca; impressione facciale nulla; mandibole tridentate alla loro estremità. Protorace allungato in forma di collo con la base molto più stretta della testa. Addome in forma di irottola, convesso sopra e sotto, la sua struttura non è corazzata come negli altri generi. Ali mediocri, con la radiale poco allungata e un pochino aperta, qualche volta anche chiusa, cellula cubitale larga, aperta sempre come in tutti i generi della famiglia; la discoidale è piccola e formata da venette molto chiare.

Uncini dei tarsi armati di un dentino nel loro mezzo.

Differenze sessuali: Addome della femmina composto di quattro segmenti, quello del maschio di cinque, questo quinto segmento è ben poco sviluppato.

Corpo mediocre, punteggiato, cenerino pubescente, pubescenza della parte superiore della testa, del protorace e del mesotorace nera. Capo violaceo-nitido, mediocrementemente ma fittamente punteggiato, antenne nigro-picee, mandibole dello stesso colore. Protorace punteggiato meno fittamente del capo ma con i puntini più marcati, il dorso è di color verde-aurato nitidissimo, la parte inferiore violacea. Il mesotorace invece è violaceo al di sopra, con lo scudello, il dietro scudello ed i lati verde-dorato nitidi; la punteggiatura del mesotorace è poco impressa e più spaziata che al protorace. Il metatorace è nero, non splendente, fittamente punteggiato e ruguloso.

Addome levigato, nitido finamente punteggiato, primo, secondo e base del terzo segmento e per intiero il quarto neri, quest'ultimo segmento con qual-

che riflesso violaceo. Ali fosche, tegole nere, cellula radiale pochissimo aperta. Piedi neri, tarsi appena testacei. Lung. Mm. 5-8.

ignita, F. var. *Chevrieri*. Frey-Gessner.

Questa varietà di *Cleptes*, che ho catturata in Noto nel mese di giugno 1887 sui fiori di alcune euforbie, potrebbe anche elevarsi a specie se ai caratteri differenziali di colorito che la distinguono dall'*ignita*, Dh., concorrerebbe ancora qualche carattere anatomico; ma di ciò parlerò più a lungo nelle osservazioni a queste *note*, che pubblicherò verso la loro fine.

La sudetta varietà l'ho trovata relativamente frequente, avendone potuto catturare cinque esemplari in meno di due ore; ma non ho trovato che la sola femmina.

Patria: Italia (Sicilia) Svizzera.

Genere IV.—**Ellampus**, Spin.

Ellampus, Spinola. Ins. Lig. Vol. I, p. 10 ex parte. (1806)

Notozus, Foerster. A. Verham. Naturh. Ver. preuss Rheinl X, p. 331 (1853]

Omalus, Panzer-Dahlbom. Hym. Europ T. II, p. 26-ex parte (1854)

Ellampus, Schenck. Progr. d. k. Gymn zu Weilb. (1870)

Ελλαμπυ=risplendere

Tra le specie di questo genere si trovano i più piccoli insetti della famiglia, alcune specie non sono quasi suscettibili di essere infilzate da uno spillo. Essi hanno le mandibole provviste di tre dentini alla loro estremità, la tromba è invisibile, l'impressione facciale profonda non emarginata in alto; gli occhi sono prominenti, rotondi, discosti tra loro. Il protorace è meno alto del mesotorace, queste parti sparsamente punteggiate, quasi lisce; il dietro scudello è convesso, più o meno mucronato e fortemente punteggiato. L'addome è breve, appena attenuato alla sua estremità, il margine apicale del terzo segmento è inciso nel mezzo; quest'incisura molto appariscente in alcune specie si rende quasi invisibile in altre; i segmenti ventrali sono molto concavi. Ali mediocre, cellula radiale aperta.

I sessi di questo genere si distinguono per avere il maschio il bordo inferiore del terzo segmento ventrale ornato di una fina peluria, se questa manca, il bordo comparisce bruno; nella femmina questo segmento è molto discosto dall'estremità del corpo.

1. Dietro scudello con un mucrone molto pronunziato, torace blu. Corpo robusto, punteggiato. Antenne filiformi, relativamente gracili, nere, scapo più robusto, blu o verdastro. Testa orbicolare, regolarmente punteggiata blu, impressione facciale rotonda, levigata. Torace punteggiato, punteggiatura dello scudello del mesotorace e del mucrone molto forte, così pure quella del metatorace. Ali ialine verso la base, il resto fosche, tegole nere. Piedi verdi o blu-verdastri, tarsi lutei. Addome dorato o dorato verdastro, finalmente punteggiato, colore ventrale verde; margine apicale del terzo segmento bisinuato, apice ristretto, troncato, troncatura nera. Lung. Mm. 5 1/2-8 . . . **Frivaldszkyi**, Först.

Questa bella specie di *Ellampus* è più tosto rara in Sicilia, io ne posseggo solamente quattro esemplari raccolti in provincia di Messina dal mio amico Francesco Vitale, il quale mi scriveva d'averli trovati sui frutti di ciliegia nel mese di settembre.

Patria: Francia, Corsica, Ungheria, Italia (Sicilia), Russia.

- Dietro scudello non mucronato, ma più o meno convesso . . . 2.

2. Margine apicale del terzo segmento dell'addome sinuoso, apice distintamente inciso. Corpo piccolo, robusto, punteggiato. Testa e torace blu, addome violaceo verdastro. Testa larga, regolarmente punteggiata, impressione facciale levigata, violacea. Protorace punteggiato come la testa, mesotorace e metatorace più ruvidamente punteggiati. Piedi verdi-blu, tarsi nigrificanti. Ali ialine alla base, infumate verso l'apice. Addome leggermente punteggiato, margine un po' ondulato. Lung. Mm. 4. **violaceus**, Scop.

Quest'insetto nell'isola è molto raro, io non ne posseggo che due soli esemplari ottenuti in giugno da una vecchia galla di *Cynips Kollari*.

Patria: Francia, Germania, Italia, Caucaso, Inghilterra, Russia, Svizzera, Scandinavia, Lapponia, Ungheria.

- Margine apicale del terzo segmento dell'addome non sinuoso, incisura dell'apice più o meno distinta . . . 3.

3. Incisura del margine apicale del 3° segmento dell'addome molto appariscente. Ali subjaline con l'apice fosco. Addome dorato o dorato verdastro. Testa e corsaletto blu o blu verdastri, antenne gracili, scapo blu o verdastro. Mandibole brune con la base verde o blu. Punteggiatura del corpo regolare. Segmenti ventrali verdastri o bruno-verdastri. Piedi verdi, tarsi più o meno bruni e qualche volta lutei. Lung. Mm. 4-6 **auratus** Lin.

Specie piuttosto frequente nell'isola; io ne ho ottenuto un buon numero in maggio da vecchie galle di *Cynips Kollari*, Hartig; il mio amico Dottor Riggio lo raccolse in Ustica.

Patria: Tutta Europa, Asia minore, Lapponia.

L'*El. auratus* ci offre una varietà di poca importanza che consiste nella forma dell'incisura apicale del 3° segmento dell'addome. Il sig. Abeille ha dato a questa varietà il nome di *triangulifer*, appunto perchè l'incisura apicale del 3° segmento dell'addome è a forma di triangolo, mentre nel tipo quest'incisura è a semicerchio.

Patria: Francia, Italia (Sicilia).

— Incisura dell'apice del 3° segmento dell'addome lievissima o ripiena di un ripiegamento marginale 4.

4. Addome dorato o dorato-verdastro, corpo mediocre 5.

— Addome verde brillante, corpo piccolo Incisura anale poco distinta. Torace e piedi blu, tarsi oscuri. Punteggiatura del corpo lievissima, più marcata al mesotorace ed al metatorace, all'addome finissima, appena distinta, meno però ai bordi laterali del terzo segmento dove è più marcata. Ali jaline, nel mezzo e verso l'apice fosche Lung. Mm. 3-4

pusillus Fabr.

Specie piuttosto rara nell'isola, ne posseggo due esemplari catturati in Licata nel mese di maggio.

Patria: Ungheria, Germania, Francia, Russia, Italia, Caucaso, Austria.

5. Protorace ugualmente punteggiato in tutte le sue parti, scudello, dietro scudello o metatorace più ruvidamente punteggiati. Testa blu verdastra regolarmente punteggiata, punteggiatura più marcata di quella del protorace. Mandibole con l'apice testaceo-oscuro e la base verde dorata. Antenne con lo scapo blu verdastro, gli articoli del flagello neri. Metanoto gibboso, troncato. Piedi verdi o blu verdastri, tarsi bruni. Addome aurato sul dorso, fittamente punteggiato, marginatura apicale triangolare, segmenti ventrali verdastri macchiati di verde e di blu. Lung. Mm. 4-6 **Wesmeli**, Chevr.

Specie non molto frequente che si raccoglie nel mese di maggio e giugno in diverse località dell'isola.

Patria: Francia, Elvezia, Germania, Inghilterra, Ungheria, Italia, Kasan, Orenbourg, Polonia.

— Protorace col disco sparsamente punteggiato, i lati invece fittamente. Corpo più robusto della specie precedente. Addome dorato-verdastro,

incisura apicale piccola ma bene appariscente. Testa blu o violacea, regolarmente punteggiata, lucente; impressione facciale profonda, levigata, lucentissima; antenne con lo scapo blu verdastro, articoli neri. Torace blu o blu verdastro nitido; mesotorace punteggiato come il protorace; scudello, dietro scudello e metatorace impressi di punteggiatura più marcata. Piedi verdi blu, tarsi foschi. Ali subjaline con l'apice molto fosco. Addome convesso, largo, breve, lucente e finamente punteggiato sul dorso, al ventre invece è di color blu-verdastro o tendente al nero. Lung. Mm. 6 **punctulatus**, Dhlb.

Ho trovato questo *Ellampus* ben raramente in Sicilia, un esemplare ♀ mi è stato donato dal Prof. A. Costa che lo raccoglieva nel mese di giugno in una escursione che fece in mia compagnia in Sicilia; il sig. Frey-Gessner lo ha pure raccolto nell'Isola.

Patria: Francia, Ungheria, Italia (Sicilia).

Genere V.— **Holopyga**, Dhlb.

Holopyga, Dahlbom. Hym Europ. t. II, p. 47 (1854).

Pseudhedychrum, Abeille. Syn. critiq. et synonym. des Chrys. de France p. 27, N. 2 (1878).

Philoctetes, Abeille—l. c. N. 3.

ὅλος=intiero, παρὰ=vicino l'ano.

Le specie di questo genere partecipano dei caratteri del genere *Ellampus* e di quelli del genere *Hedychrum*, si fu Dahlbom che nel 1854 creò il genere *Holopyga* a spese del genere *Hedychrum* e lo distinse da questo per le mandibole tridentate e per la forma del margine apicale del terzo segmento dell'addome che è senza alcuna interruzione nel suo contorno, mentre nel genere *Hedychrum* questo margine non è continuo.

Or a questi caratteri differenziali, sembrando di poco valore, si è tentato di aggiungerne dei nuovi, così nelle ali si è trovato che la vena margo-discoidale si incurva quasi ad arco di cerchio nel genere *Hedychrum*, mentre nel genere *Holopyga* questa stessa vena segue per un tratto la vena costale incurvandosi poi bruscamente in modo da formare una specie di angolo.

1. Testa e corsaletto blu o verdi o di tutti e due i colori alternati . 2.

— Testa rosso-metallica, protorace e mesotorace dello stesso colore. Addome ovale, igneo, risplendente, qualche volta verdastro. Scudello del mesotorace aureo o violaceo, levigato, sparsamente punteggiato verso i

margini. Testa, protorace e mesotorace finamente punteggiati, nitidi. Impressione facciale blu, antenne brune, scapo eneo. Metatorace blu-violaceo, fortemente punteggiato. Piedi bruni o tendenti al blu, tibie più o meno brune. Ali subjaline alla base, fosche verso l'estremità, cellula marginale aperta. Addome punteggiato, terzo segmento attenuato verso l'apice. Lung. Mm. 5-6 **fervida**, Fabr.

Piuttosto rara in Sicilia, ne ho alcuni esemplari raccolti nel mese di maggio e giugno.

Patria: Francia-Italia-Svizzera-Belgio-Austria-Inghilterra.

Il mio amico sig. E. Ragusa nel mese di giugno 87 raccoglieva al bosco della Ficuzza in Sicilia un esemplare ♀ che io momentaneamente riferisco a questa specie, ma invero esso si differisce dal tipo per non lievi caratteri; trattandosi però di un solo individuo non è possibile pronunziarci definitivamente. Questo esemplare si fa notare specialmente per la punteggiatura della testa, del protorace e del mesotorace; questa punteggiatura è molto marcata, fitta, ocellata, le impressioni sono ampie e tra di loro non lasciano nessuno spazio levigato, nel tipo invece la punteggiatura è più fine, spaziata e la testa, il protorace ed il mesotorace sono levigati. In questo esemplare inoltre si nota una differenza di colorito; così, esso ha la testa intieramente di colore blu intenso, ed il dorso del torace è uniformemente verde soffuso di oro.

A questa varietà si adatterebbe bene il nome di *foveolata*.

2. Addome igneo o igneo-verdastro. Protorace qualche volta dorato. Corpo punteggiato, punteggiatura della testa e del protorace meno aspra di quella del mesotorace e del metatorace, la punteggiatura dell'addome fine e serrata. Antenne mediocri nere, scapo verde bronzato o semplicemente verde. Ali subjaline, apice fosco. Piedi oscuro-verdastri, tarsi più o meno oscuri. Lung. Mm. 4-8 **gloriosa** Fabr.

Patria: Tutta Europa-Algeria.

Questa *Holopyga*, la più che frequentemente si incontra nell'isola senza che perciò essa vi sia comune, è specie variabilissima tanto pel colorito che per la punteggiatura; difatti tra i molti esemplari che ho raccolto in Sicilia la punteggiatura della testa e del protorace, in alcuni individui, è molto più fine di quella che si riscontra in altri; il colorito poi subisce delle modificazioni, direi quasi all'infinito; per accertarsi di questo basta dare uno sguardo alle non poche varietà che di questa specie si sono create. In Sicilia io ho

solamente riscontrate due varietà l'*Amaenula*, Dahlb. a torace verde ed addome dorato e l'*Aurea-maculata*, Abeill col protorace e mesotorace verdi macchiati d'oro.

- Addome sempre verde. Testa e corsaletto verdi-blu o intieramente verdi. Corpo punteggiato, più piccolo della specie precedente, punteggiatura più fine. Antenne nere, scapo verde bronzo. Mandibole nere con l'estremità anellata di testaceo. Ali subjaline. Trocanteri e cosce violacee o verbe-bronzo, tibie verdastre, tarsi più o meno oscuri. Lung. Mm. 4-6.
curvata Först.

Meno frequente della specie precedente, anzi può dirsi rara, io ne posseggo cinque individui catturati nei mesi di maggio e giugno. Ne ho avuto un esemplare ♀ dalla Ficuzza, catturato dal sig. E. Ragusa nel mese di giugno, che ha la testa, il corsaletto ed il primo segmento dell'addome nettamente blu, il mesotorace è un po' verdastro con riflessi dorati.

Patria: Europa media e meridionale, Francia. Ungheria.

Genere VI.—**Hedychrum**, Latr.

Hedychrum, Latreille Hist. nat. III, p. 317 (1802).

ἡδύχρως=bel colore

Corpo rotondato; mandibole bidentate all'estremità; tromba poco visibile; vena margo-discoideale delle ali anteriori incurvata ad arco di cerchio. Margine posteriore del terzo segmento dell'addome di forma variabile, ora è sinuato, ora adorno ai lati da un angolo i cui lati formano una specie di spinnetta, questa tante volte è acuta, molte altre ottusa, altre volte quest'angolo è appena visibile.

Differenze sessuali: ovidutto visibile.

1. Secondo segmento dell'addome con una carena mediana sul dorso ben distinta. Corpo verdastro; tegole testacee. Capo blu; torace punteggiato-reticolato, variato di verde e blu. Addome punteggiato-reticolato, primo segmento verde con riflessi dorati, secondo segmento verdastro con la carena mediana quasi cancellata alla base, margine posteriore di questo segmento non ispessito, fortemente ispessito invece il margine posteriore del terzo segmento, questo segmento è di color verde dorato ed ha la carena mediana poco visibile e solamente limitata al disco. Ali jaline, vene subtestacee, apice sordido. Lung. Mm. 5-7.

incrassatum, Dhlb.

Io non ho ancora raccolta questa specie in Sicilia e la noto perchè Dalh-
bom dice trovarsi nell'isola, il sig. Frey-Gessner mi scriveva che il suo a-
mico Isenschmid, la raccolse a Siracusa nel mese di giugno.

Patria : Francia, Caucaso, Italia (Sicilia).

— Secondo segmento dell'addome senza carena mediana sul dorso o sem-
plicemente rappresentata da una linea lucida levigata e poco appari-
scente **2.**

2. Protorace molto allungato relativamente alle altre specie, torace blu o
verdastro nei due sessi **3.**

— Protorace non allargato ma regolare, torace blu con qualche tinta ver-
dastro nel maschio, protorace e mesotorace dorati nella femmina **4.**

3. Peli della fronte bianchi. Torace blu verdastro nei due sessi. Capo e
piedi coloriti come il torace. Dietro gli ocelli e su l'area del mesotorace
si trova una macchieta cerulea, il dietro scutello è blu. Dorso dell'ad-
dome rosso fuoco. Tarsi testacei. Protorace e mesotorace densamente
punteggiati reticolati, scutello e dietro scutello foveolati. Addome pun-
teggiato minutamente. Lung. Mm. 5 6 **longicolle**, Ab

Poco frequente.

Patria : Francia, Italia (Sicilia).

— Peli della fronte neri, i due sessi ugualmente coloriti. Specie molto vi-
cina della precedente dalla quale differisce solamente per i peli della
fronte e per la punteggiatura del corsaletto che nell'*H. longicolle* è più
fine e più densa. Lung. Mm. 5-6 . . . **Gerstaeckeri**, Chevr.

Più rara della specie precedente, io l'ho raccolta presso Palermo e l'ho
avuta dalle Madonie.

Patria : Svizzera, Francia, Germania, Ungheria, Italia (Sicilia).

4. Addome di color roseo o carnicino. Corpo robusto. Protorace e mesoto-
race blu o verdastri più o meno soffi di aureo. Testa sovente più o
meno dorata, vertice sempre dorato. Mandibole blu alla loro mettà ba-
silare, il resto bruno chiaro. Corsaletto punteggiato, scudello verde o
blu, dietro scudello sempre blu. Piedi blu o verdastri oscuri, però l'e-
stremità dei femori, delle tibie e dei tarsi d'un bruuo rossastro; ali fo-
sche, cellula marginale benissimo indicata. Addome finamente punteg-
giato, di color rosso-carnicino o rosso-testaceo, primo segmento molto
più piccolo del secondo, questo il più grande di tutti, terzo segmento
micante. Lung. Mm. 5-7 **roseum**, Ross.

Il Naturalista Siciliano, Anno VII.

Specie molto rara in Sicilia; io l'ho avuto da Catania e l'ho raccolto a Noto nel mese di giugno.

Patria : Tutta Europa-Caucaso.

- Addome igneo. Corpo robusto o mediocre, vertice blu o verdastro, eccezionalmente dorato; maschio e femmina diversamente coloriti. Torace blu con qualche tinta verdastra nel maschio, protorace, mesotorace dorati nella femmina. Addome punteggiato più finamente che la testa ed il corsaletto, segmenti ventrali neri. Piedi blu o verdastri, tarsi bruni, Lung. Mm. 5-9. **lucidulum**, Fabr.

È specie ben comune in Sicilia e vi si incontra dalla primavera sin negli ultimi giorni di novembre.

Patria : Tutta Europa e Algeria.

- Corpo mediocre o piccolo, vertice sempre dorato, i due sessi ugualmente coloriti. Testa verde dorata. Torace blu, protorace, mesotorace e scudello dorati. Piedi blu, tarsi bruni. Margine apicale del terzo segmento dell'addome continuo, od almeno senza spinette accentuate ai lati. Corpo finamente punteggiato-reticolato. Ali lievemente fosche. Segmenti ventrali neri, il secondo con una piccola macchia dorata nel centro. Lung. Mm. 4-5. **ardens**, Coq.

Questa specie è piuttosto rara in Sicilia, io l'ho raccolta nel mese di giugno; nel mese di maggio alla R. Villa Favorita ne ho raccolto un esemplare piccolissimo che riferisco alla varietà *coriaceum* Dalhb.

Patria : Ungheria, Russia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Francia, Italia, Messico.

Genere VII—**Chrysis**, Linn.

Chrysis, Linné- Syst. Nat. XII, t. I, p. II, p. 947, g. 296-1767 ex parte.

Χρυσίς=del color dell'oro.

Corpo generalmente oblongo, taglia variabile. Mandibole ora dentate, ora semplici, mediocrementemente robuste. Parte superiore della fossetta facciale per lo più marginata. Addome generalmente ovale, ellittico, subquadrato o lineare; terzo segmento dorsale col margine apicale mutico e integherrimo oppure undulato, o seghettato o più o meno dentato secondo la specie e l'individuo; secondo segmento ventrale con una macchia nerastra da ciascun lato della base.

Cellule alari bene indicate: la radiale angolosa e per lo più chiusa, la cu-

bitale poco allungata ed aperta, la discoidale dalla sua estremità emette un principio di venetta che si dirige più o meno obliquamente verso la radiale.

Differenze sessuali poco indicate; ma una volta che la femmina è stata riconosciuta all'ovidutto, il quale, molto o poco è sempre visibile, il maschio si troverà naturalmente determinato.

Per semplificare la determinazione delle specie che appartengono a questo genere io le dividerò in quattro gruppi: basandomi per questa divisione sulla tavola sinottica di Abeille de Perrin, che trovo più attendibile di quella di altri autori. Dahlbom per la determinazione delle specie in gruppi ha scelto come carattere la conformazione del margine apicale del terzo segmento dell'addome. Linchtenstein basandosi su questa divisione di Dahlbom divideva il genere *Chrysis* in otto gruppi, così: chiamò *Olochrysis* quelle specie che avevano il margine apicale del terzo segmento dell'addome integerrimo, *Gonochrysis* quelle specie a margine apicale ineguale, *Monochrysis* quelle con questo margine portante un solo dentino, *Dichrysis* quelle con due dentini, *Trichrysis* quelle con tre, *Tetrachrysis* quelle con quattro, *Pentachrysis* quelle con cinque e *Hexachrysis* quelle specie portante sei dentini.

Or io ho dovuto convincermi che questa struttura è molto variabile nella stessa specie; per citare un esempio dirò della *Chrysis ignita*, L. in cui il tipo deve avere il margine posteriore del terzo segmento dell'addome armato di quattro dentini spiniformi ed allungati, invece in molti individui questi dentini divengono piccolissimi ed anche appena visibili, ciò che ha dato luogo a non poche varietà ed anche a specie distinte. In altre specie nelle quali il sudetto margine deve essere dentato si incontrano individui con questo margine integerrimo, mentre poi vi si incontrano tutti gli altri caratteri della specie; per queste ragioni e trattandosi d'una divisione tanto generale ho creduto meglio adottarne una che possa anche aver per base il colorito dell'insetto.

Divisione delle *Chrysis* in gruppi.

- | | |
|--|------------------------------|
| 1. Corpo verde o blu, mai dorato | Gruppo I. Virides |
| — Corpo più o meno dorato | 2. |
| 2. Addome dorato, avente almeno uno dei tre segmenti intieramente verde o blu | Gruppo II. Zonatae |
| — Addome dorato potendo avere solamente d'altro colore il margine apicale del terzo segmento | 3. |
| 3. Testa e torace verdi o blu | Gruppo III. Bicolores |
| — Testa e torace almeno in parte dorati | Gruppo IV. Auratae |

I. GRUPPO, **Virides**

1. Vena cubitale e vena ricorrente delle ali anteriori pallidissime, poco visibili o quasi cancellate **2.**
- Queste vene ben distinte più o meno colorate **3.**
2. Disco del terzo segmento transversalmente più o meno depresso. Corpo di colore blu e verde irregolarmente mischiati. Clipeo trasverso, verde-dorato; impressione facciale poco profonda, verde un po' dorata, coperta di fine punteggiatura e superiormente marginata. Mandibole verdi alla base, estremità testacee. Scapo delle antenne verdastro. Corpo punteggiato, punteggiatura delle testa e del torace ben marcata, fitta. Punteggiatura dell'addome molto più fine e spaziata, quella del primo segmento un po' più forte di quella degli altri; depressione del primo segmento dell'addome trilobata; margine apicale del terzo segmento tridentato, spazio compreso tra questi dentini ora retto, ora rotondo. Ventre verdastro o bluastro. Piedi verdi più o meno dorati. Ali jaline. Lung. Mm. 4-8 **cyanea, L.**

Questa *Chrysis*, con tutto che è ben volgare in Europa, io l'ho trovata molto rara in Sicilia, ne posseggo solo due individui ♂ ♀ catturati in provincia di Trapani nel mese di giugno.

Patria: Tutta Europa, Asia minore, Caucaso.

- Disco del terzo segmento senza alcuna depressione, ma perfettamente convesso. Corpo nettamente blu-violetto, punteggiato, robusto; punteggiatura aspra, impressa, quella della testa più fitta e meno ruvida di quella del corsaletto, impressione facciale poco profonda, finamente punteggiata, canaliculata, non marginata in alto. Clipeo verde, punteggiato, ampio, anteriormente troncato. Mandibole ferruginee. Antenne con lo scapo verde, i due primi articoli più o meno metallici, il rimanente nero. Punteggiatura del protorace poco più fine, di quella delle altre parti del corsaletto, ma più fitta. Metatorace leggermente convesso, punteggiatura un po' spaziata. Piedi verdi-bluastri, tarsi testacei. Ali jaline, vene picee.

Addome punteggiato, punteggiatura del primo segmento grande, impressa, un po' spaziata; quella del secondo più fine ma più fitta, così pure quella del terzo che è invero ancora più piccola e più fitta di quella del secondo, ma sempre ruvida. Troncatura anteriore del primo segmento verdastra, secondo segmento superiormente convesso senza alcuna carena mediana, base enea. Terzo segmento convesso, breve, foveoli mediocri, poco numerosi, confluenti, interrotti nel mezzo da una piccola carena, margine apicale rotondato, quadri dentato, dentini pro-

minenti triangolari, i due esterni più brevi dei mediani, ugualmente distanti l'un dall'altro. Corpo con pelurie breve bianco-cenerina. Ventre verde, nero maculato ♂. Lung. Mm. 6 . . . **Ragusae**, n. sp.

Non mi è stato possibile poter riferire questa *Chrysis* a nessuna delle specie di già conosciute, sicchè l'ho descritta come nuova sebbene non conoscessi che il solo maschio. Nelle osservazioni più innanti farò marcare le differenze che la distinguono dalle specie che più vi si avvicinano.

Essa fu catturata da me alla R. Villa Favorita nel mese di giugno, e la dedico al mio carissimo collega sig. Enrico Ragusa in segno di stima ed amicizia e come quello che ha dato un grande impulso all'entomologia siciliana.

Patria : Sicilia.

(continua)

INTORNO AD ALCUNI NUOVI PESCI DEL MARE DI MESSINA

LETTERA

del Prof. ANASTASIO COCCO

al Sig. AUGUSTO KROHN da Livonia

Ristampata per cura del Dr. LUIGI FACCIOLÀ

(Cont. e fine v. Num. pr.).

Specie 1^a **Bibronia a linguetta** — *Bibronia ligulata. mihi.*

Corpo a forma di linguetta, la di cui altezza è compresa sei volte nella lunghezza senza contarne i raggi della caudale, la sua grossezza è appena un terzo dell'altezza. Il capo poco incurvato scende obbliquamente fino al muso, ch'è ottuso. Le mascelle sono eguali, e l'intermascellare è sottile e poco allargato posteriormente. Poco distinti sono i pezzi opercolari, tuttavia inferiormente son molti arcuati, e colla loro apertura giungono fino al margine superiore della base delle pettorali con un angolo ottusetto. La membrana delle branchie è nella massima parte apparente. Il sottorbitale nel margine anteriore è alcun poco sinuato in modo da ricevervi parte dell'intermascellare. Il capo è contenuto sei volte e due terzi nella lun-